

## ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Generale della CISL Scuola, riunito a Roma il giorno 14 aprile 2016,

**considerato** che con la definizione del nuovo assetto dei comparti contrattuali non vi sono più ragioni che possano giustificare il mancato avvio delle trattative per il rinnovo dei contratti pubblici; **considerato** che il blocco dei contratti è stato censurato esplicitamente sotto il profilo della legittimità dalla stessa Corte Costituzionale;

**ritenendo** che il rinnovo del contratto costituisca, nell'insieme delle rivendicazioni che caratterizzano l'attuale fase di mobilitazione avviata unitariamente, un'assoluta priorità anche per l'esigenza di ricondurre a disciplina negoziale aspetti che investono il rapporto di lavoro sia sul versante economico che normativo;

**richiamando** la necessità di mantenere uno stretto raccordo con le azioni che sullo stesso obiettivo stanno promuovendo le altre federazioni rappresentative del lavoro pubblico;

**ritenendo** che la CISL, anche per il protagonismo espresso nel corso della trattativa all'Aran, possa e debba continuare a essere per il lavoro pubblico un fondamentale punto di riferimento;

**invitando** l'organizzazione a esprimere ad ogni livello il massimo impegno per la migliore riuscita della manifestazione in programma il 28 aprile a Roma;

**dà mandato** alla Segreteria perché in relazione agli sviluppi che potranno avere sia la questione rinnovo contratto, sia altre partite sindacali importanti e delicate, a partire dalla sequenza contrattuale sulla mobilità e dai confronti in atto su problematiche del personale ATA e della Dirigenza, assuma ogni decisione che si rendesse eventualmente necessaria, ricercando a tal fine le opportune intese con le altre organizzazioni, per ulteriori e più incisive azioni di mobilitazione e di lotta, fermo restando che vanno assolutamente evitate inaccettabili confusioni fra l'azione sindacale e altre dinamiche di natura politica.